



COMUNE DI ACQUARO

Prov. di Vibo Valentia

AREA TECNICA LL.PP.

**REGISTRO
INTERNO
N° 72
del 02/10/2020**

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Adeguamento degli spazi tramite fornitura di arredi specifici per l'Istituto Comprensivo statale di Acquaro - Plesso dell'Infanzia per l'anno scolastico 2020/21. Ditta Capano Luca – C IG Z752E7F73C. Impegno di Spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'anno duemilaventi il giorno 07 del mese di Ottobre nel proprio ufficio,

VISTO il Decreto Sindacale n° 4 del 27.03.2020, con il quale veniva incaricato il sottoscritto Arch. Michele Gagliardi, delle funzioni direttive connesse all'Area Tecnica LL.PP.;

PREMESSO che, con nota acquisita al numero di protocollo 2881 del 16/09/2020 avente ad oggetto "*Richiesta di Interventi Urgenti – Arredi Specifici – Plesso Infanzia Acquaro A.S. 2020/21*" il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale di Acquaro comunicava all'Ente la presenza nella Scuola dell'Infanzia di un allievo che necessita di arredi specifici;

CONSIDERATO che si rende necessario intervenire al fine di favorire l'integrazione e la frequenza dell'allievo;

RITENUTO, pertanto, urgente ed indifferibile procedere all'adeguamento degli spazi attraverso la fornitura di arredi su misura al fine di favorire l'integrazione e la frequenza costante dell'anno scolastico dell'allievo in questione, che si possono riassumere in:

- N. 02 pedane di cui una con corrimano;
- Adattamento della sedia per come richiesto dai genitori;

CONSIDERATO che:

- l'art. 36, comma 2 lettera "a" del codice degli Appalti prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato;
- l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n. 296, così come modificato dall'art. 1 comma 502 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) non vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui al D.P.R. 207/2010 (MEPA) per l'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore ad euro 1.000,00;
- che per quanto sopra, quindi, le PP.AA. sono dunque libere di effettuare l'acquisto di beni e servizi con modalità elettronica o meno per importi infra mille euro e, pertanto, autorizzate a procedere – con negoziazione diretta con i fornitori locali – utilizzando procedure proporzionate alla modestissima entità della spesa;
- che la nuova legge di bilancio 2019 approvata con legge 30 dicembre 2018 (Legge n. 145 del 30.12.2018), ha previsto al comma 130 dell'art. 1, l'elevazione della soglia dei c.d.

“micro-acquisti” di beni e servizi, da 1.000 a 5.000 euro, con relativa estensione della deroga all’obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici;

- che, pertanto, le Amministrazioni Pubbliche potranno procedere ad affidamenti diretti extra MePA o sistemi telematici per importi fino a 5.000,00 euro (non più solo per quelli inferiori a 1.000,00); Tenuto presente il Comunicato 30/10/2018 dell’A.N.A.C. ad oggetto: “Indicazioni alle stazioni appaltanti sull’applicabilità dell’art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro [ora 5.000 euro]” con il quale viene ribadito che, per gli acquisti infra 1.000 euro [ora 5.000 euro], permanga la possibilità di procedere senza l’acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa non abrogata a seguito dell’emanazione del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che;

- la spesa necessaria per l’adeguamento degli spazi tramite la fornitura di arredi specifici ammonta a 850 euro oltre IVA;
- è stato interpellata la **ditta Capano Luca** con sede in Corso Umberto I ad Acquaro (VV), C.F. CPNLCU83P17F537P che si è resa immediatamente disponibile al fine di realizzare gli arredi sopra menzionati;

ATTESO CHE, nella fattispecie, è possibile avvalersi delle procedure di affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai € 40.000,00 ai sensi dell’ art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 vista l’entità della spesa.

VISTE le linee guida approvate dell’ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”

DATO ATTO che la fattispecie in oggetto rientra in tale tipologia, trattandosi di servizio di modesta entità economica la cui esecuzione riveste carattere di servizio essenziale e la procedura di affidamento diretto rispetta in particolare:

- a) il principio di tempestività: l’esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- b) il principio di correttezza: una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- c) il principio di economicità: l’uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell’esecuzione del contratto;
- d) il principio di efficacia: la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
- e) il principio di proporzionalità: l’adeguatezza ed idoneità dell’azione rispetto alle finalità e all’importo dell’affidamento;

VISTO l’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto “Determinazioni a contrattare e relative procedure”, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	Adeguamento degli spazi al fine di favorire l’integrazione e la frequenza dell’allievo
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	affidamento per la fornitura di materiale specifico
	FORMA DEL CONTRATTO:	mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio

		consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016.

PRESO ATTO che, per l'affidamento di cui trattasi:

- è stato attribuito il **CIG Z752E7F73C**
- è stato acquisito il Durc prot. INAIL_23980343, con scadenza al 30/28/01/2020 da cui si evince la regolarità della posizione contributiva posseduta dalla Ditta Capano Luca con sede in Corso Umberto I ad Acquaro (VV), C.F. CPNLCU83P17F537P;

TENUTO CONTO che per il servizio in oggetto la spesa di € 1.037,00 compresa di IVA, può trovare copertura sul cap. 16803 del bilancio per l'esercizio finanziario 2020;

VISTO l'art. 107 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 sulla base del quale spettano ai Dirigenti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

RITENUTO di dover provvedere in merito,

VISTI :

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 50/2016;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

Per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

- **DI AFFIDARE** alla Ditta Capano Luca con sede in Corso Umberto I ad Acquaro (VV), C.F. CPNLCU83P17F537P, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett. a del D. Lgs. n. 50/2016 il servizio di "Adeguamento degli spazi tramite fornitura di arredi specifici per l'Istituto Comprensivo statale di Acquaro - Plesso dell'Infanzia per l'anno scolastico 2020/21 per l'importo complessivo di **€ 1.037,00** IVA compresa;
- **DI DARE ATTO** che le condizioni di cui all'articolo 192 del T.U. n° 267 del 18/08/2000 e dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 sono quelle indicate in premessa;
- **DI IMPEGNARE** a favore della menzionata Ditta Capano Luca la complessiva somma di **€ 1.037,00** IVA Compresa per il servizio di cui trattasi, sul cap. 16803 del bilancio per l'esercizio finanziario 2020;
- **DI DARE ATTO** che la Ditta Capano Luca ha:
 - si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'Imprenditore degli organi sociali o dei dirigenti di Impresa;

- **DI DISPORRE** che la presente determinazione, venga trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151 comma 4), del D.Lgs. n° 267 del 18 Agosto 2000;
- **DI PRENDERE ATTO** che il CIG riferito all'esecuzione del servizio in argomento, è il seguente: **Z752E7F73C**;
- **DI RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 8 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è l'Arch. Michele Gagliardi.

AVVERTE

Che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), per come modificato dalla Legge 11.02.2005, n. 15, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

giurisdizionale al T.A.R. di Catanzaro ai sensi dell'art. 2, lett. B) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;

straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA LL.PP.

f.to Arch. Michele Gagliardi

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000,

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni _____;

Data

Il Responsabile del servizio finanziario
f.to Dott. Bruno Iorfida

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Codice	Esercizio
98	2020	€ 1.037,00	16803	2020

Data

Il Responsabile del servizio finanziario
f.to Dott. Bruno Iorfida

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.